VareseNews

La bioeconomia è resiliente e dà lavoro a due milioni di persone

Pubblicato: Giovedì 1 Luglio 2021

È stato presentato Da **Intesa Sanpaolo** con **Assobiotec e Federchimica** il settimo **Rapporto sulla bioeconomia**, termine con cui si intende il sistema che utilizza le **risorse biologiche**, inclusi gli scarti, come input per la **produzione di beni ed energia**. In Italia ha generato un output pari a **317 miliardi di euro, occupando poco meno di due milioni di persone.**

Dopo aver chiuso il 2019 **con un incremento dell'1,4%,** nel 2020 la **bioeconomia ha perso** nel complesso il **6,5%** del valore della produzione, un calo inferiore rispetto a quanto segnato dall'intera economia (-8,8%): il suo peso in termini di produzione è pertanto salito al 10,2% rispetto al 10% del 2019 e al 9,9% del 2018.

In tutti i paesi europei il **valore della bioeconomia**, che comprende molte attività essenziali, ha registrato **un calo meno rilevante rispetto al totale dell'economia,** evidenziando una maggiore resilienza allo shock pandemico. Il potenziale di sviluppo della bioeconomia in ottica circolare è elevato nel nostro paese e diffuso lungo tutto il territorio nazionale. Le stime originali del valore aggiunto nelle regioni italiane, realizzate in collaborazione con **SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno**, evidenziano un ruolo particolare della bioeconomia nelle regioni del **Nord-Est e del Mezzogiorno**, con un peso sul valore aggiunto regionale rispettivamente **dell'8,2% e 6,7%**.

Sotto la media italiana (6,4%) invece il peso della bioeconomia nel Nord-Ovest (5,3%) e nel Centro

(5,7%). **Basilicata e Trentino-Alto Adige**, con un'incidenza del 9,3%, si posizionano ai primi posti per valore aggiunto sul totale. Seguono Toscana, Veneto ed Emilia-Romagna, con un peso compreso tra l'8% e l'8,7%.

Le specificità del tessuto produttivo delle diverse regioni italiane si rispecchiano anche nell'interesse verso le nuove frontiere della chimica bio-based, attività che fatica ad essere colta attraverso le sole statistiche ufficiali vista la sua trasversalità e innovatività.

La mappatura, realizzata con il supporto del **Cluster Spring, associazione** che si occupa di **innovazione sostenibile,** attraverso una pluralità di fonti, mette in luce un sistema dinamico e complesso, con più di **830 soggetti**, dalle **84 università e centri di ricerca** (pubblici e privati) alle **730 imprese** (con più di **500 startup**), a cui si affiancano altre istituzioni ed associazioni con ruolo di supporto e promozione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it